

PROGETTO “CNDDD 2020. Insieme per la salute”

Report di fine anno di Progetto.

Perché il Progetto?

ASPIC odv, a partire dal luglio 2016, si è fatta carico della **sorveglianza sanitaria** dei ragazzi residenti presso il Centro Notre Dame du Don de Dieu (CNDDD). Si tratta di ragazzi di strada ai quali l'Abbé Moderat, Responsabile del Centro, cerca di offrire strumenti (cibo, un tetto e la scuola) per un futuro in autonomia. Il Progetto, inizialmente sostenuto dalla Regione Piemonte, si è completato nel 2019. **Da allora ASPIC ha mantenuto il sostegno al Centro** attraverso due iniziative, tra loro complementari:

- Sorveglianza sanitaria, tramite operatori sanitari locali, associata all'acquisto di farmaci necessari per la cura di patologie intercorrenti, e di materiale per l'igiene personale e ambientale
- Sicurezza alimentare, tramite sostegno in Attività Generatrici di Reddito (AGR) in ambito agricolo e nell'allevamento di animali di piccola taglia.

Qual è stato l'obiettivo del Progetto?

Salvaguardare la salute dei ragazzi del Centro NDDD, contribuendo a cure sanitarie, quando necessarie, e facilitando l'accesso al cibo.

Quali azioni sono state fatte affinché l'iniziativa proseguisse secondo quanto programmato?

A livello locale sono stati identificati

- Referente Locale di Progetto (RLP), con compiti di supervisione di tutte le attività e di gestione del budget
- Referente del Centro NDDD (RC), responsabile del monitoraggio di quanto viene realizzato relativamente a coltivazioni e allevamenti
- Referente Sanitario Locale (RSL), con l'impegno di accedere al Centro a scadenze fisse (ogni 10 giorni) per controllare lo stato di salute dei ragazzi e, se del caso, fornire cure appropriate. Inoltre, impegno nella sensibilizzazione dei ragazzi nell'ambito della prevenzione, sia di malattie prevenibili che dei rischi in agricoltura.

A livello piemontese, volontari ASPIC si sono impegnati in analisi dei dati mensili trasmessi da RSL e RC, con restituzione dei risultati nell'arco di 10-15 giorni, su

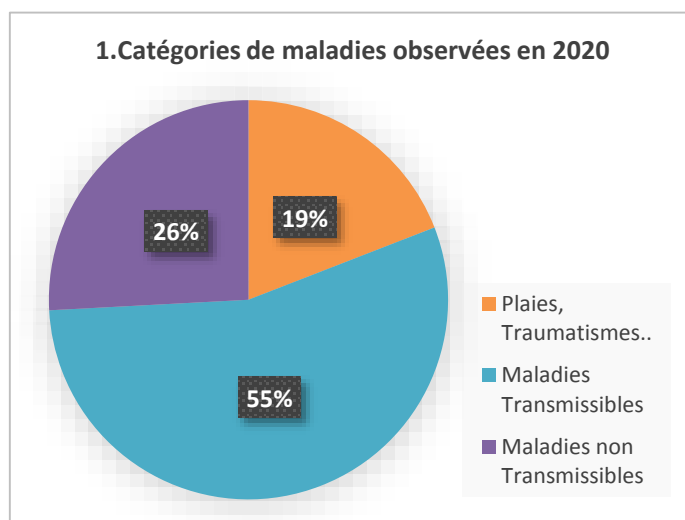
- salute dei ragazzi
- trend del raccolto e degli allevamenti.

Quali sono stati i risultati sulla salute dei ragazzi nel 2020?

Nel mese di agosto è cambiato il Referente Sanitario Locale: l'Abbé Ouedraogo è stato sostituito da **Fiacre Bado Maria** (<https://www.aspicodv.com/noi-2/fiacre-maria-bado/>), con cui è iniziata una proficua collaborazione.

Per quanto attiene al Centro NDDD, di seguito sono riportati alcuni risultati. Descrivono ciò che si è verificato nel 2020, quali patologie sono risultate di maggior impatto e chi risulta maggiormente a rischio

1. *Presenze al centro NDDD, tipo di patologie osservate e relativo trend.* Il numero di ragazzi presenti al Centro è passato da 41 a inizio gennaio a 45 a fine anno. Degli attuali

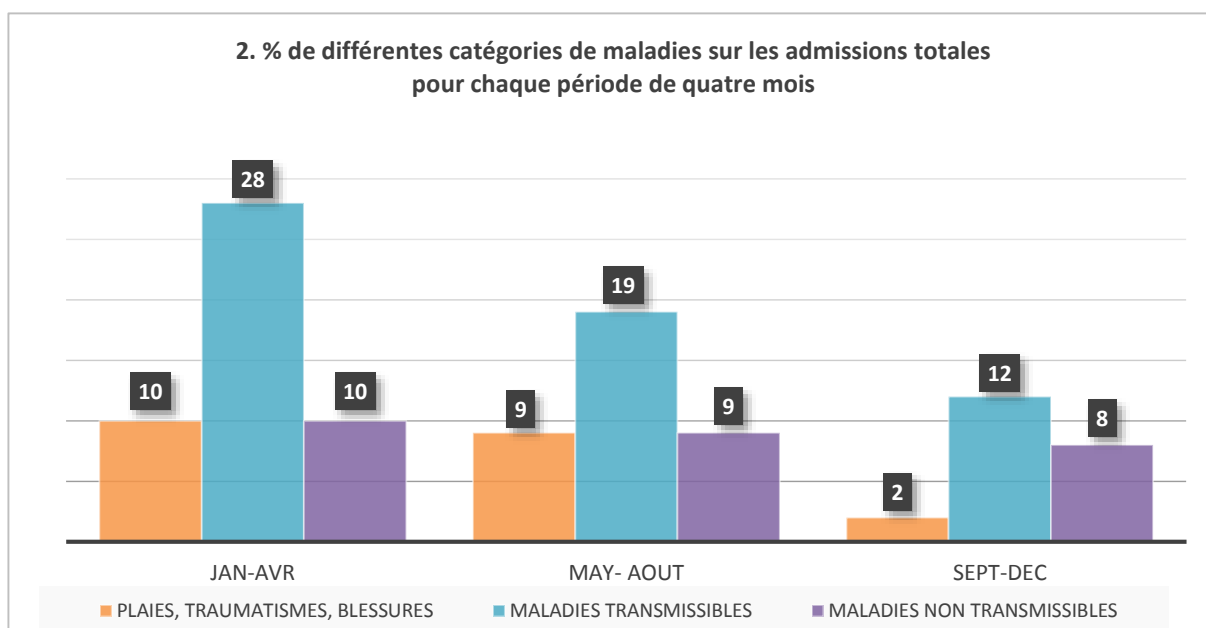


presenti, il 50% ha un'età < a 15 anni (valore medio 12 anni, range 10-14) e il restante compresa tra 15 e 31 (valore medio 19 anni, range, 16-31).

Le patologie osservate sono state categorizzate in 3 gruppi: malattie trasmissibili, malattie non trasmissibili e patologie di natura traumatica (ferite, fratture, contusioni etc.).

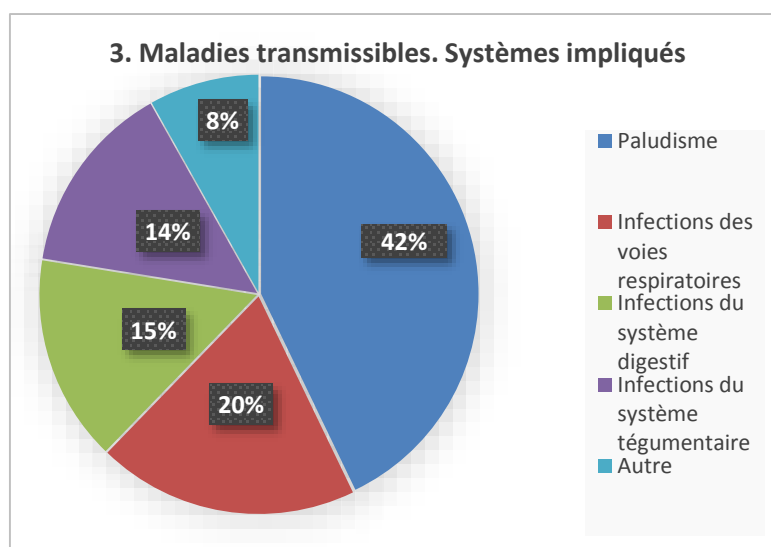
Nel 2020 sono state effettuate 178 visite mediche: il peso delle differenti categorie è rappresentato nel grafico1. Si evince come sia **predominante la causa infettiva**: il 55%, infatti, riguarda le malattie trasmissibili, il 26 % le malattie non trasmissibili e il restante 19 % patologie che hanno interessato l'apparato tegumentario.

La distribuzione per quadrimestre delle categorie su menzionate è presentata nel grafico 2. L'incidenza delle malattie trasmissibili nel primo quadrimestre è risultata significativamente superiore rispetto a quella verificatesi sia nel secondo che nel terzo quadrimestre ($p \Rightarrow 0,005$). Nessuna differenza tra i quadrimestri per le malattie non trasmissibili, mentre per la categoria comprendente piaghe, ferite, traumatismi si è verificata una incidenza significativamente maggiore nei primi due quadrimestri rispetto all'ultimo ($p \Rightarrow 0,05$).

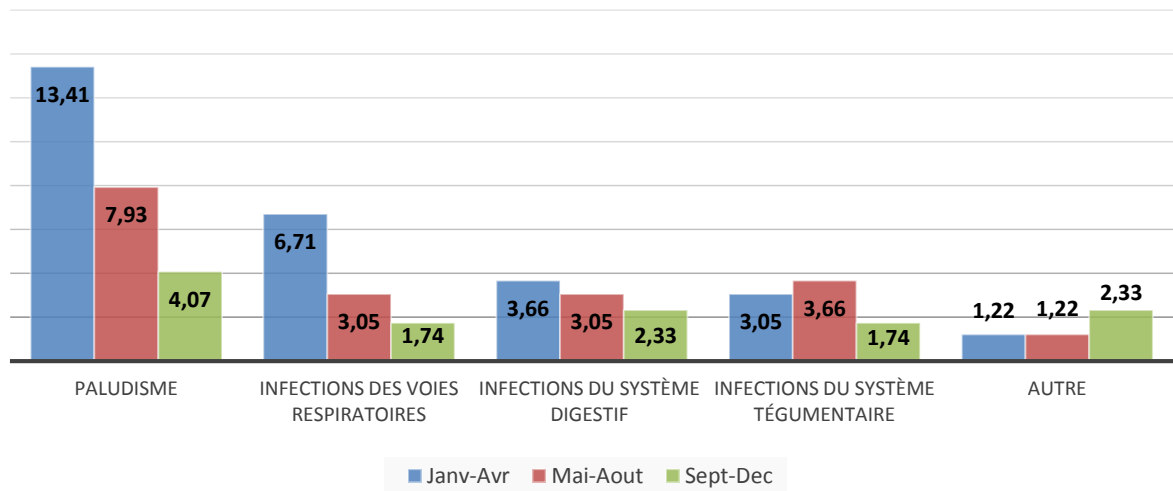


2. *Malattie trasmissibili, incidenza e distribuzione nell'arco dell'anno.* Sul totale delle consultazioni effettuate nel 2020, la malaria risulta l'infezione più frequente (42/ 98 casi), seguita dalle infezioni delle vie respiratorie, digestive e dell'apparato tegumentario (grafico 3).

Il tasso di distribuzione per quadrimestre mostra una significativa differenza tra il primo e il terzo quadrimestre per la malaria ($p \Rightarrow 0,003$) e per le infezioni delle vie respiratorie ($P \Rightarrow 0,03$): ambedue le patologie sono più frequenti tra gennaio e aprile, rispetto al periodo settembre dicembre. Le infezioni dell'apparato digerente, prevalentemente rappresentate da enteriti e parassitosi, sono egualmente distribuite nei 3 quadrimestri. Lo stesso si verifica per le

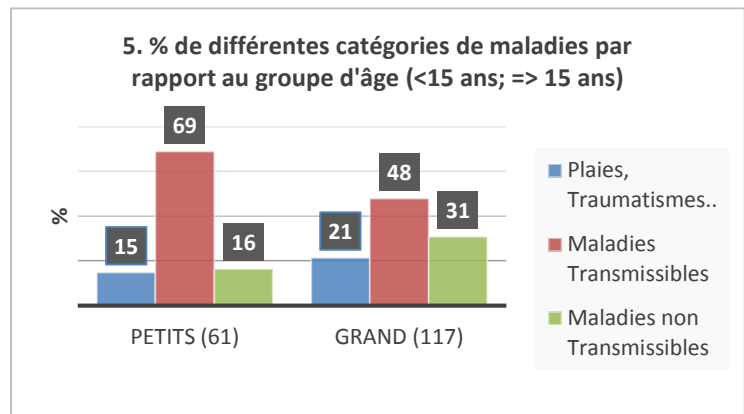


4. % d'infection sur les admissions totales, pendant tous les quatre mois

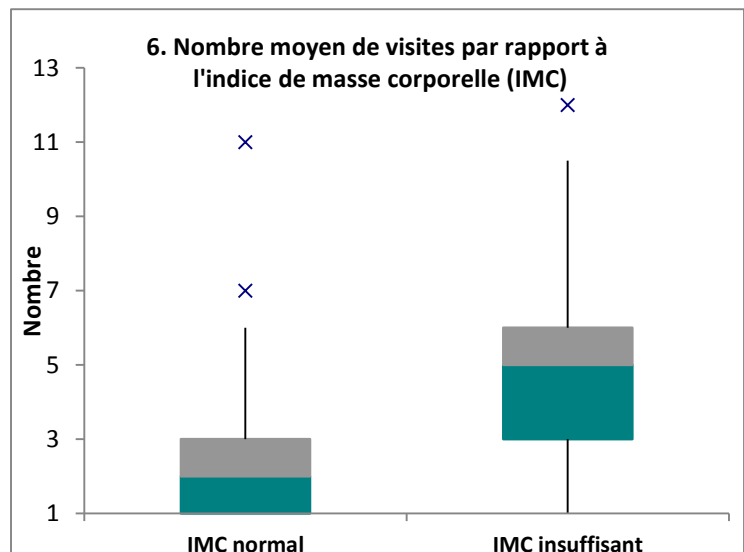


infezioni dell'apparato tegumentario, in gran parte rappresentate da dermatosi fungine (grafico 4).

3. *Fascia di età, numero di consulenze e tipi di malattia.* Il numero di visite mediche varia in rapporto alla fascia di età (<15 anni e > 15 anni). Si è osservato che nei soggetti più giovani sono più frequenti visite mediche per causa infettiva ($p = <0,007$), mentre nei più grandi prevalgono le consulenze per malattie non trasmissibili ($p = <0,03$) (grafico 5).

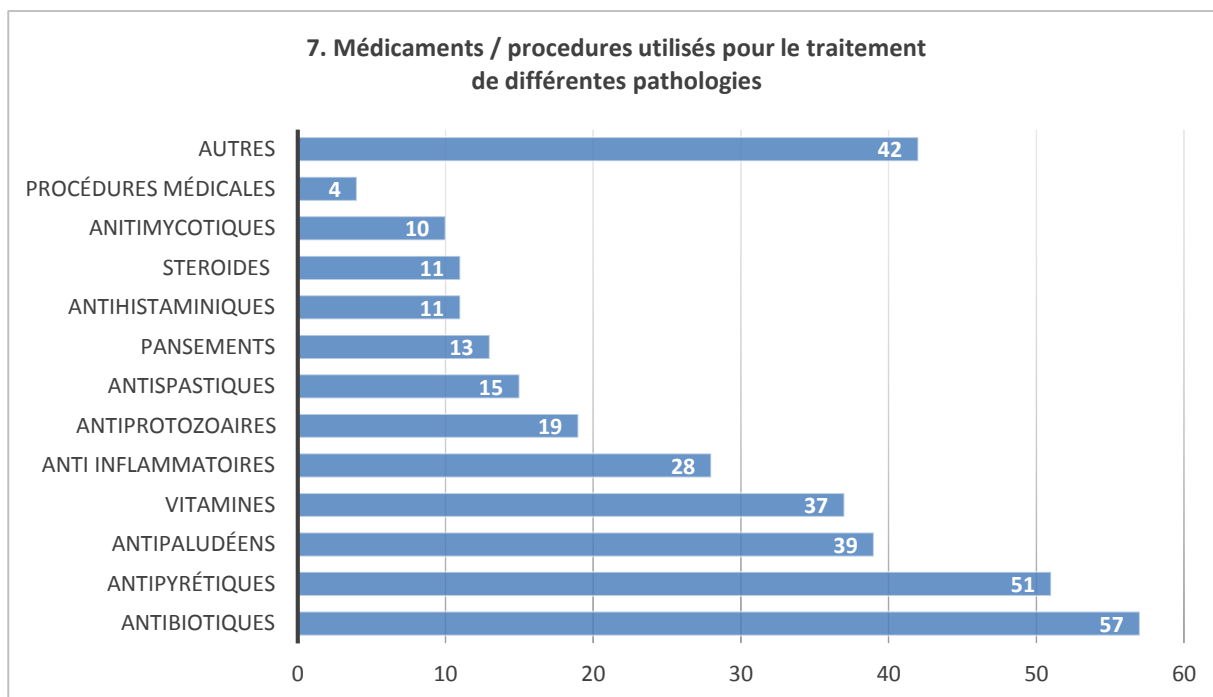


4. *Indice di massa corporea e visite mediche.* Nei ragazzi in cui è stato calcolato l'indice di massa corporea si è osservato che il numero medio di visite per malattia è significativamente differente ($p < 0,05$): chi è sottopeso ha ricevuto nell'arco dell'anno un numero medio di visite (VM= 5,09) superiore a quello di ragazzi normopeso (VM=2,90) (grafico 6).



5. *Farmaci utilizzati per il trattamento.* Il consumo dei farmaci è in linea con il tipo di patologie riscontrate: maggiormente prescritti sono stati i farmaci per la cura di patologie infettive.

Tra questi soprattutto antibiotici e antimalarici con associati antipiretici. Un discreto uso viene fatto di antinfiammatori, peraltro giustificato dalla presenza di patologie all'apparato muscoloscheletrico: i farmaci sono stati infatti impiegati sia in soggetti che presentavano traumatismi, ferite etc. che in soggetti appartenenti alla categoria delle malattie non trasmissibili, con diagnosi di torcicollo, artrite e reumatismo (grafico 7).



Quali tra questi risultati potrebbero essere migliorabili?

Il Centro NDDD raccoglie ragazzi di età compresa tra 12 e 31 anni (VM 15,5). In linea generale i ragazzi godono di buona salute, anche se il 36% dei presenti/anno richiede consulenza medica per patologie intercorrenti: in prevalenza, malaria e malattie delle alte e basse vie respiratorie, patologie che si manifestano con una ben definita stagionalità. Altro aspetto, anche se numericamente meno rappresentato, riguarda le infezioni della cute, quali dermatosi micotiche o ferite infette (i ragazzi sono prevalentemente scalzi) ma anche manifestazioni di tipo allergico (congiuntiviti, riniti, dermatosi). Si tratta di condizioni che **potrebbero essere modificate migliorando le condizioni igieniche**: fornire scarpe a tutti e poter dormire più distanziati. La realtà è che i ragazzi sono ammassati in un unico dormitorio in cui, peraltro, viene anche stoccato parte del raccolto.

Altri interventi che, se realizzati, potrebbero modificare i risultati dell'anno appena trascorso sono

- Miglioramento dello stato nutrizionale: ragazzi sottopeso, infatti, si ammalano di più di quelli normopeso
- Potenziare la formazione sulla prevenzione (norme igieniche, uso costante di zanzariere impregnate) soprattutto nei ragazzi di età < 15 anni: questi risulterebbero maggiormente colpiti da patologie di tipo infettivo (in particolare malaria) rispetto a quelli di maggiore età.

Quali sono stati i limiti dell'attuale sorveglianza?

Nel corso del 2020 si è avuto il cambio del Referente Sanitario Locale, con conseguente iter che accompagna la presa in carico di una nuova attività. Il nuovo responsabile ha l'impegno di accedere al Centro ad intervalli ben definiti, e di segnalare e trattare eventuali patologie riscontrate tra i ragazzi. Inoltre, dovrebbe implementare qualsiasi iniziativa legata alla prevenzione, raccomandata a livello

governativo ma anche proposta da organizzazioni non governative. Per esempio, **nel novembre 2020 si è avuta l'occasione di sottoporre a visita oculistica tutti i ragazzi**: ciò ha permesso di rilevare patologie che nel breve termine sarebbero sfuggite, o per una sottovalutazione dei sintomi o perché scarsamente sintomatiche. Una maggior attenzione alla realtà del Centro potrebbe tramutarsi nell'identificazione di un maggior numero di malattie; in tal caso l'incremento delle visite non è da considerarsi negativamente, ma come maggior impegno per far emergere, e di conseguenza curare, condizioni che potrebbero avere un impatto negativo sulla salute futura dei ragazzi.

La maggior propensione ad ammalare di ragazzi classificati sottopeso in base all'IMC è un dato che deve essere confermato nel 2021. Tale risultato è strettamente legato alla misura di peso e statura, parametri che devono essere valutati a scadenze prefissate e non in modo irregolare, come è avvenuto nell'anno appena trascorso.

Quali obiettivi si vogliono raggiungere per salvaguardare lo stato di salute dei ragazzi?

Costruzione di un nuovo dormitorio, disponibilità di "mamme" che aiutino i ragazzi (soprattutto i più piccoli) ad adottare norme igieniche di base (lavaggio mani e pulizia della persona) e uso costante di zanzariere impregnate potrebbero realmente fare la differenza. ASPIC al momento non può sostenere la realizzazione del dormitorio, né lo stipendio delle "mamme". Con le risorse disponibili può garantire cure appropriate e interventi di prevenzione gestiti dal nuovo Referente Sanitario Locale.

A livello locale, con una maggior attenzione a norme di vivere quotidiano, si ritiene che a fine anno 2021 possano essere raggiunti gli obiettivi sotto elencati.

Nello specifico, rispetto al 2020:

- riduzione del tasso di malaria tra i residenti, in particolare tra i più giovani
- riduzione delle patologie legate a scarsa igiene
- riduzione del tasso di ragazzi "sottopeso" in base all'IMC.

NOTE SUL PROGETTO

| | |
|--|---|
| <i>Progetto sostenuto da:</i> | ASPIC ODV |
| <i>Sede del Progetto:</i> | Centro Notre Dame du Don de Dieu, Réo, Burkina Faso (BF) |
| <i>Periodo:</i> | 2020 |
| <i>Partner:</i> | Congregazione del Santo Natale, Koudougou (BF); Centre Notre Dame du Don de Dieu, Réo (BF) |
| <i>Referenti del Progetto in Italia:</i> | Dott.ssa Maria Luisa Soranzo, Ing. Roberto Vela |
| <i>Coordinatore:</i> | Dott.ssa Silvia Chiesa |
| <i>Traduzione:</i> | Dott.ssa Anne Marie Tefnin |
| <i>Referenti in Burkina Faso:</i> | Sr. Eliana Vinassa, Referente Locale di Progetto; Abbé Moderat Kinda, Referente Centro NDDD; Bado Maria Fiacre, Referente Sanitario Locale. |

ASPIC ODV Associazione Studio Paziente Immuno Compromesso

Sede c/o Centro SERVIZI Vol.To, Via Giolitti 21, 10123 Torino

CF. 97574720013 www.aspicodv.com +39 3343898714 aspicodv@gmail.com

